

l'Unità

GINO SALA

PADOVA Qualcuno cerca di tagliare la corda, vuoi all'inizio, vuoi più avanti, ma la decima prova del Giro termina con un gruppo ingobbito sul manubrio, con Ivan Quaranta che si produce in un'accelerazione fulminea per Svorada e Cipollini. Duecento metri in cui Quaranta, già prim'attore in quel di Terracina, ha una marcia in più, anche dei due dei suoi principali avversari. Cipollini sperava di eguagliare Learco Guerra nella graduatoria dei vincitori di tappa, ma è rimasto a quota trenta, ad una lunghezza da quel che per le sue imprese venne definito dai cronisti dell'epoca come la «locomotiva umana». La classifica non cambia di una virgola, ma per Antonio Varriale è stata una triste giornata perché costretto al ritiro da una caduta in cui ha riportato la

Giro, al festival dei velocisti il protagonista è Quaranta

Battuti Cipollini e Svorada, Casagrande in rosa, lite continua tra Rcs e i club

frattura del perone. Si è fermato anche il sofferente Zaina e dopo essere stati soccorsi dal medico di gara hanno raggiunto stoicamente il traguardo l'olandese Kroon e il colombiano Parra. Il Giro ha superato metà del suo cammino e s'avvicina ad altre vetri dopo gli scossoni dell'Abetone. Oggi ricaveremo nuove differenze dalla corsa a cronometro in programma da Lignano Sabbiadoro a Bibione, 42 chilometri interamente pianeggianti per vedere anzitutto come se la caverà Francesco Casagrande che non è uno specialista, ma che a sostegno della sua azione avrà stimoli spe-

LE CLASSIFICHE

Ordine d'arrivo: 1) Ivan Quaranta (Ita/Mobilvetta-Rossin) in 6h48'07" alla media oraria di km. 37.239 (abbuono 12") 2) Svorada (Cec) s.t. (abb. 8") 3) Cipollini s.t. 54) Casagrande s.t. 62) Savoldelli s.t. 70) Gotti s.t. 88) Pantani s.t. Classifica: 1) Casagrande in 53h53'38" alla media di km. 36.994 2) Di Luca a 51". 3) Nòe a 1'39". 7) Tonkov a 1'47". 8) Simoni a 1'53". 9) Gotti a 1'55". 14) Hruska a 3'38". 15) Savoldelli s.t. 17) Rebellin a 3'47". 30) Pantani a 7'29".



ciali, quelli derivanti dal possesso della maglia rosa. Vedremo se tornerà a galla Savoldelli, severamente bocciato dalle salite di lunedì scorso. Sono in tanti sotto esame a cominciare da Tonkov per continuare con Gotti, Simoni, Frigo e Garzelli, ma uno dei più osservati sarà sicuramente Danilo Di Luca che al momento è la bella, interessante scoperta del plotone. Questo ragazzo che ho avuto modo di valutare nel Giro delle Regioni '97, vale a dire in una delle maggiori competizioni dilettantistiche, sta mantenendo in pieno le promesse. È lui l'astro nascente del nostro ciclismo. Diamogli ancora una stagione di apprendistato e avremo in Danilo un pediatore con la statura del campione. Concludo prendendo a malincuore nota che si va facendo sempre più aspra, più cattiva la guerra di natura economica tra gli organizzatori e gli sponsor. I primi vogliono rimandare a fine Giro l'incontro per giungere ad una composizione della vertenza, i secondi non ci stanno e chiedono che si metta subito nero su bianco all'archiviazione della vertenza, i terzi chiedono il dovuto con la forza di chi tiene in piedi la baracca. Coge-

stione che gli organizzatori non vogliono assolutamente concedere. Disponibili ad aumentare la cifra di sostentamento alle squadre partecipanti, ma non alla divisione dei profitti. Che non sono pochi, che non corrispondono al «pianto» di chi presenta il movimento in perdita. In sostanza mi pare che gli sponsor (a loro volta criticabili per gestioni scriteriate, a mio giudizio folli) siano dalla parte della ragione, però ho già scritto e ripeto che questa vertenza non mi piace perché figlia di chi spende e spende male. Ieri silenzio stampa e assenze sul palco della cerimonia protocollare. Male, malissimo pensando ad altri problemi certamente urgenti e più gravi, pensando, per esempio, ad un ciclismo che non affronta a viso aperto questioni importantissime come quelle del doping, del calendario stressante, dei contratti miseri e vergognosi ed altro ancora.

Batigol alla Roma. Manca solo la firma

Accordo tra Sensi e il manager del bomber argentino. Proteste a Firenze

ROMA Gabriel Batistuta ha detto di sì alla Roma, assicura il manager Settimio Aloisio alle 22 della prima giornata romanesca del calcio-mercato del Duemila. Però. Già, c'è un però: manca la firma di Batistuta sul contratto da favola che la Roma ha preparato per lui: un triennale da dodici miliardi di stagione. Non è cosa di poco conto la mancanza della firma: significa che l'affare non è ancora chiuso. E, quindi, non si possono escludere clamorosi colpi di scena. Per ora, comunque, vale l'annuncio di Aloisio: Batistuta alla Roma, addio Firenze dopo nove stagioni e 207 gol. La Roma ha un attacco da favola: Totti, Montella, Batistuta. Con Delvecchio (se resterà) e Balbo (c'è anche l'ex-bomber giallorosso nell'affare) in panchina. Ma ecco la cronaca di questa lunga giornata sull'asse Roma-Firenze-Milano. COMINCIA LA RIUNIONE. Dopo il lungo intervento al «Processo di Biscardi», Settimio Aloisio, manager di Gabriel Batistuta, calabrese, ex-difensore porta a porta de «l'Unità», rispetta le promesse fatte nella trasmissione di Tmc: si presenta a Roma per incontrare Franco Sensi. La riunione ha ini-

zio nelle prime ore del pomeriggio nello studio dell'avvocato Ferreri, vicepresidente della Roma. C'è il presidente Sensi. C'è il responsabile del mercato romanista Baldini. C'è Aloisio. Più tardi, arriverà il direttore generale giallorosso Lucchesi. In un precedente colloquio Sensi e Cecchi Gori hanno raggiunto l'accordo: la Fiorentina, che ha sempre considerato la Roma la prima interlocutrice, accetta di buon grado la proposta della Roma: 70 miliardi, di cui 50 subito. Manca, ora, solo l'ok del giocatore. FIRENZE. Alle 14.30 si forma un gruppetto di un centinaio di tifosi della Fiorentina davanti alla tribuna dello stadio. In Questura si vigila nel timore di sommosse. I tifosi, per ora, sembrano solo rassegnati. Ma dopo le 15 ecco i primi ultras davanti alla villa di Batistuta. Sul cancello c'è il pieno di striscioni, scarpe e biglietti per invitare Batigol a restare. Il centravanti è barricato in casa. Attende notizie. Batistuta preferisce Milano per due motivi: perché giudica la città meno assillante - calcisticamente parlando - di Roma e perché confida nella partecipazione alla Champions League, il suo vero

tarlo. È fiducioso nell'esito dello spareggio Inter-Parma. BATTI PARTE. A metà pomeriggio, Batistuta parte per Milano, destinazione Malpensa. All'uscita della villa, l'auto guidata dall'assistente della Fiorentina, Esortano Batistuta a restare. Un ragazzo gli consegna una maglietta. Il centravanti la prende e sorride. Poi parte. Arriva a Milano Malpensa dopo le 21. Alle 21.37 s'imbarca per Buenos Aires, volo Alitalia AZ 562, arrivo previsto alle 6.40 di stamane. LA STRATEGIA. Chiara la linea di Aloisio: vuole allungare i tempi per aspettare il risultato di Verona. Sensi è sull'orlo di una crisi di nervi. Alle 20, Aloisio informa i cronisti: «Verso le 22 ci sarà un annuncio o da parte della Roma o da parte nostra». Intanto, dopo una serie di manovre di disturbo (la Lazio ha spinto Batistuta verso Milano per ottenere Vieri) in serata parla Cragnotti: «L'affare è quasi fatto, lascio Batistuta alla Roma». Alle 22, l'annuncio: Batistuta è della Roma. Ma non c'è la firma, la qualificazione dell'Inter in Champions League può riaprire i giochi e spedire Batistuta a Milano. S.B.



CHAMPIONS LEAGUE

Baggio superstar regala l'Europa all'Inter Battuto il Parma

L'Inter in Champions League nel segno di Roberto Baggio. È stato lui il grande protagonista della serata e della qualificazione. Il Parma si deve inchinare (3-1) di fronte a questo grande campione, eccessivamente trascurato da Lippi, che ha giocato probabilmente l'ultima partita in nerazzurro facendogli un grandissimo regalo. Un gol, il primo su punizione, una sua specialità, l'altro al volo dal limite dell'area sono state due perle. Il Parma aveva pareggiato il primo gol con Stanic. Zamorano all'89' ha segnato il gol sicurezzista per l'Inter. È stato, comunque, un successo meritato quello dei nerazzurri, che rappresentano Vieri, infortunatosi di nuovo alla solita coscia destra (leggera contrattura dirà il medico Volpi). La sua partita è durata 20'. Oggi sarà sottoposto ad esami ecografici. A questo punto è in forse la sua presenza alla trasferta azzurra ai prossimi Europei.

DALL'INVIATO STEFANO BOLDRINI

FIRENZE I muscoli di Christian Vieri hanno fatto flop un'altra volta e ora, per Zoff, quella che era preoccupazione è diventata paura. Il centravanti della Nazionale si è fatto male ieri sera durante il primo tempo dello spareggio di Champions League Inter-Parma: una contrattura alla ormai celebrissima coscia destra che, nei mesi scorsi, aveva ceduto due volte, prima con uno stramento, poi con un'unicata. Vieri è stato immediatamente sostituito, il medico dell'Inter, Volpi, ha parlato di semplice contrattura, ma ormai il tempo stringe, domenica prossima Zoff annuncerà i ventidue convocati per gli europei e il centravanti ha solo quattro giorni per curarsi e tentare un recupero ai limiti della disperazione. Ieri sera da Coverciano è arrivato un secco e nervoso «No comment, di Vieri si parla domani

NAZIONALE

Maldini e Vieri infortunati, dubbi di Zoff per difesa e attacco

(oggi, ndr). È come se non bastasse, preoccupa anche l'alluce del piede destro di Paolo Maldini, capitano dell'Italia. L'infortunio è roba di un mese fa. La diagnosi parla di distorsione. Le cure, come ha spiegato il medico azzurro Andrea Ferreri «non hanno dato finora i risultati sperati. Se le convocazioni dovessero essere fatte oggi sarebbe un bel guaio, però mancano ancora quattro giorni a domenica 28 maggio e allora sono ottimista». Traduzione: oggi, 24 maggio, la partecipazione di Maldini al campionato europeo non appare sicura. Domenica 28 maggio, a meno di un serio peggioramento della situazione, il capitano dovrebbe essere comunque inserito nell'elenco dei convocati. Dal 29 maggio



all'11 giugno (data dell'esordio dell'Italia con la Turchia) si farà una corsa contro il tempo per ritrovare la salute e, soprattutto, la forma. Ma il lavoro per i medici non è finito: Totti ha una tendinite, Delvecchio una contusione alla coscia destra e Fuser una caviglia malandata. Allegria. I TEST. Tra un campionato che continua a presentare il conto, il calcio-mercato che impazza e l'infermeria in piena attività, il lavoro va. Ieri, è stato il giorno dei test fisici. Gli azzurri hanno effettuato il cosiddetto test di Moggi: semiluna metri di corsa dietro a una bicicletta alla velocità di 13,5 km. Poi, prove di velocità: quattro volte i quattrocenti e quattro volte i trecentometri. C'era tutto

lo staff romano del professor Zepilli per raccogliere i dati. I risultati saranno noti nei prossimi giorni, ma lo staff azzurro è ottimista. Nella partitella pomeridiana, gol a grappoli, ma poche indicazioni. Zoff, comunque, insiste per ora con la difesa a tre. LA MODA. L'azzurro che tira? Quello dell'Under 21: questo sostengono i «creativi». Tutto merito di Tardelli, pare: il urlo mondiale della finale di Spagna '82 conta di più, nell'immaginario collettivo, dei record di Zoff. Ecco perché le citi italiane sono state invase in queste ultime settimane dai cartelloni pubblicitari dello sponsor della Nazionale con Tardelli in versione testimonial. Zoff? Deve accontentarsi di essere finito nel francobollo cele-

brativo del mundial 1982. Ma il ct, si sa, si preoccupa di altro: «Nazionale di basso profilo? Ma che vuol dire alto e basso profilo? E poi, comunque, chisseneffrega». IL PREMIER. Se la Nazionale conta almeno per i politici, Zoff lo apprenderà nei prossimi giorni: dalla Federcalcio, infatti, è partito l'invito a Coverciano per il premier Giuliano Amato. Si attende una risposta. «Sappiamo che Amato è molto occupato...». Verrà o non verrà Amato a Coverciano? Chissà. Certo, nel suo governo manca un vice appassionato di calcio come Veltroni, che visitò la Nazionale di Maldini alla vigilia di Francia '98. Amato, per la cronaca, ha un debole per il tennis.

IN BREVE

Champions League

Finale Valencia-Real

Chiude la stagione il grande calcio per club. Stasera, nello stadio St Denis di Parigi si giocherà la finale della Champions League tra il Valencia e il Real Madrid. Una finale tutta spagnola, a dimostrazione della grande crescita del calcio iberico in questi ultimi anni. Per il Valencia è la prima volta nella sua storia che non è ricca di titoli e trofei. Per i madrileni è la nona volta. Nelle semifinali il Valencia ha eliminato il Barcellona (nei quarti la Lazio), un'altra spagnola, il Real Madrid il Bayer Monaco. Arriterà la partita il «fischietto» italiano Braschi di Prato.

La Roma in Borsa

un debutto soft

È positivo il primo giorno della Roma in Borsa (+3,25%), ma le azioni giallorosse perdono il derby del debutto con la Lazio. Al termine della prima seduta di scambi, infatti, i titoli della Lupa terminano con un prezzo di riferimento di 5,67 euro (5,51 collocamento), mentre due anni fa lo sbarco in Borsa dei biancocelesti era stato salutato da una vera e propria euforia. La squadra di Sergio Cragnotti, dopo un avvio segnato addirittura con una sospensione per eccesso di rialzo ed un valore di apertura in progresso dell'11%, aveva chiuso il giorno del suo battesimo in Piazza Affari, il 6 maggio '98, con un prezzo di riferimento di 6,600 lire rispetto alle 5.900 del collocamento. Lo sbarco sul listino della Roma è stato certamente più tranquillo, ed in avvio ha segnato anche un ribasso del 7% circa sul prezzo di collocamento. Nel corso della giornata le azioni della squadra allenata da Fabio Capello hanno annullato le perdite e intorno a mezzogiorno sono passate in territorio positivo.

Olimpiadi 2008

Parigi trova i partner

Parigi si dà i mezzi per sostenere la propria candidatura ai Giochi Olimpici del 2008, per ottenerne quali deve soprattutto superare la concorrenza di Pechino. Quattro grandi nomi dell'economia francese hanno oggi annunciato il loro contributo alla candidatura di Parigi: Renault - auto -, Carrefour - grande distribuzione -, Lvmh - lusso - e Axa - assicurazioni - portano ciascuno in dote un milione di euro, circa due miliardi di lire.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FERRARA
Corso V. Veneto, 7 - 44100 - Ferrara - Tel. 0532/230311 - Fax 207854
Avviso di pubblico incanto - Estratto
Ente appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Ferrara.
Oggetto e luogo di esecuzione: Manutenzione straordinaria parti comuni e sostituzione inissi in fabbricati IACP siti in Goro - Via Manzoni, 71-73-75 e Fraz. Gorino - Via Gorino, 2.
Importo complessivo dei lavori a base d'asta: L. 370.000.000 - (E. 191.089,05).
Criterio di aggiudicazione: Massimo ribasso formulato in unica percentuale sui prezzi dell'elenco posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale.
Finanziamento: Fondi Legge 560/93 - 3° Piano Vendita IACP.
Categoria dei lavori prevalente: 056 di cui all'allegato "A" D.P.R. n. 34/2000, per classifica I (fino a L. 500.000.000).
Termine di presentazione offerte: ore 13.00 del giorno 19/06/2000 esclusivamente a mezzo racc., espresso o posta celere e comunque tramite servizio postale di Stato.
Gara: in prima pubblica seduta dalle ore 10.00 del giorno martedì 20/06/2000 per ammissione imprese ed in seconda seduta pubblica martedì 4/07/2000 dalle ore 10.30 per apertura buste contenenti offerte.
Bando integrale: Albo IACP, Albo Pretorio Comune di Ferrara, Albo Pretorio Comune di Goro, B.U.R. Regione Emilia Romagna.
Copia del Bando integrale è disponibile presso il Servizio Tecnico dell'Istituto. È escluso l'invio a mezzo fax.
Responsabile Unico del procedimento: Ing. Daniele Malucelli
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Appalti dell'Ente - Tel. 0532/230351.
F.to Il Direttore
Avv. Alfredo Botti

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FERRARA
Corso V. Veneto, 7 - 44100 - Ferrara - Tel. 0532/230311 - Fax 207854
Avviso di pubblico incanto - Estratto
Ente appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Ferrara.
Oggetto e luogo di esecuzione: Manutenzione straordinaria in parti comuni del fabbricato IACP sito in Portomaggiore Loc. Gambulaga - Via Fosse Ardeatine, 11.
Importo complessivo dei lavori a base d'asta: L. 70.220.720 - (E. 36.265,98).
Criterio di aggiudicazione: Massimo ribasso formulato in unica percentuale sui prezzi dell'elenco posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale.
Finanziamento: Fondi Legge 560/93 - 3° Piano Vendita IACP.
Categoria dei lavori prevalente: 058 di cui all'allegato "A" D.P.R. n. 34/2000, per classifica I (fino a L. 500.000.000).
Termine di presentazione offerte: ore 13.00 del giorno 19/06/2000 esclusivamente a mezzo racc., espresso o posta celere e comunque tramite servizio postale di Stato.
Gara: in prima pubblica seduta dalle ore 11.00 del giorno martedì 20/06/2000 per ammissione imprese ed in seconda seduta pubblica martedì 4/07/2000 dalle ore 11.00 per apertura buste contenenti offerte.
Bando integrale: Albo IACP, Albo Pretorio Comune di Ferrara, Albo Pretorio Comune di Goro, B.U.R. Regione Emilia Romagna.
Copia del Bando integrale è disponibile presso il Servizio Tecnico dell'Istituto. È escluso l'invio a mezzo fax.
Responsabile Unico del procedimento: Ing. Daniele Malucelli
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Appalti dell'Ente - Tel. 0532/230351.
F.to Il Direttore
Avv. Alfredo Botti

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FERRARA
Corso V. Veneto, 7 - 44100 - Ferrara - Tel. 0532/230311 - Fax 207854
Avviso di pubblico incanto - Estratto
Ente appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Ferrara.
Oggetto e luogo di esecuzione: Risanamento parti comuni ed impermeabilizzazione pareti di fabbricati IACP siti in Ferrara Capoluogo e Fraz. Pontelagoscuro.
Importo complessivo dei lavori a base d'asta: L. 258.000.000 - (E. 133.245,88).
Criterio di aggiudicazione: Massimo ribasso formulato in unica percentuale sui prezzi dell'elenco posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale.
Finanziamento: Fondi Legge 560/93 - 3° Piano Vendita IACP.
Categoria dei lavori prevalente: 061 di cui all'allegato "A" D.P.R. n. 34/2000, per classifica I (fino a L. 500.000.000).
Termine di presentazione offerte: ore 13.00 del giorno 19/06/2000 esclusivamente a mezzo racc., espresso o posta celere e comunque tramite servizio postale di Stato.
Gara: in prima pubblica seduta dalle ore 10.30 del giorno martedì 20/06/2000 per ammissione imprese ed in seconda seduta pubblica martedì 4/07/2000 dalle ore 10.30 per apertura buste contenenti offerte.
Bando integrale: Albo IACP, Albo Pretorio Comune di Ferrara, B.U.R. Regione Emilia Romagna.
Copia del Bando integrale è disponibile presso il Servizio Tecnico dell'Istituto. È escluso l'invio a mezzo fax.
Responsabile Unico del procedimento: Ing. Daniele Malucelli
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Appalti dell'Ente - Tel. 0532/230351.
F.to Il Direttore
Avv. Alfredo Botti

MULTINAZIONALE SVIZZERA
Finanziamenti a tutte le categorie con tassi a partire dal 3%
Da L. 10.000.000 a L. 1.000.000.000
Esempio: L. 50.000.000 a L. 349.027
Risposta immediata - Firma singola
Contattare 0041919249004

Venerdi
Territorio
In edicola con l'Unità

